

PROTOCOLLO D'INTESA TRA REGIONE TOSCANA E ANCI TOSCANA  
FINALIZZATO ALLO SVILUPPO DELLA COLLABORAZIONE PER LA TOSCANA

Enrico Rossi, nato a Bientina, il 25/08/1958 il quale interviene al presente atto in qualità di Presidente della Giunta Regionale, Piazza Duomo, 10, Firenze;

Matteo Biffoni, Sindaco di Prato, nato a Prato il 19/05/1974, il quale interviene al presente atto in qualità di Presidente di ANCI Toscana, Viale Giovine Italia, 17, Firenze;

Premesso che

la Giunta regionale della Toscana (di seguito Giunta regionale) e ANCI Toscana (di seguito ANCI), collaborano nella elaborazione, promozione e diffusione di politiche finalizzate a migliorare i servizi della pubblica amministrazione regionale e locale;

ANCI svolge da sempre attività di supporto alle amministrazioni comunali per l'implementazione delle politiche sovra-comunali nell'ambito della normativa e dei programmi regionali;

Considerato che

l'applicazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni) (c.d. legge Del Rio) ha definito in Toscana un nuovo assetto istituzionale e una nuova assegnazione delle funzioni amministrative a Regione, Province, Città metropolitana e Comuni e si pone oggi di conseguenza la necessità di articolare differenti relazioni politiche e amministrative tra Regione e enti locali;

Preso atto che

- il Consiglio Regionale della Toscana, con la risoluzione del 6 aprile 2016, n. 39, ha ritenuto che debba essere promosso "il superamento degli organismi di rappresentanza degli enti locali non più attinenti all'attuale processo di riordino come UPI, UNCEM e Legautonomie, orientando tutte le risorse destinate alla rappresentanza delle autonomie in favore dell'ANCI, ormai diventata interlocutore esclusivo in grado di strutturarsi per rappresentare le istanze di tutti i comuni toscani e di gestire progetti specifici rivolti anche ai piccoli comuni toscani, ai comuni montani e disagiati precedentemente realizzati da UNCEM";

- sono in corso tra Anci, UPI, Legautonomie e Uncem della Toscana attività volte alla loro integrazione operativa;

Considerato altresì che

- la Giunta regionale e Anci condividono la necessità di riformare la composizione e le modalità di funzionamento del Consiglio delle autonomie locali (CAL), al fine di renderlo maggiormente coerente con la mutata conformazione degli enti locali e della Regione stessa.

Ricordato che

- sono in essere tra Giunta regionale e Anci, tra l'altro, i seguenti Protocolli d'intesa:

- Protocollo d'intesa finalizzato al supporto delle politiche e delle iniziative per l'innovazione nel territorio regionale (sottoscritto il 2 novembre 2015) con validità quinquennale (Deliberazione della Giunta regionale n. 903 del 28-09-2015);
- Protocollo d'intesa su partecipazione, buone pratiche e processi di innovazione (Deliberazione della Giunta regionale n. 235 del 29-03-2016, sottoscritto l'11 aprile 2016), con validità triennale, volto alla migliore e più efficace realizzazione delle iniziative e dei progetti indicati nella proposta Regione e Anci per la Toscana;
- Protocollo d'intesa sulla Protezione civile finalizzato ad accrescere la resilienza della popolazione, diffondere la conoscenza dei rischi, integrare la comunicazione, (Deliberazione della Giunta regionale n. 5 del 12-01-2016 sottoscritto il 15 marzo 2016);

- le parti, in virtù della normativa regionale e in attuazione dei protocolli sopramenzionati, hanno altresì sottoscritto specifiche convenzioni, per lo svolgimento di attività in relazione a:

- Osservatorio Sociale (Deliberazione della Giunta regionale n.590 del 21-06-2016, Accordo di collaborazione sottoscritto il 30 giugno 2016 in attuazione dell'art. 40 della L.R. n. 41/2005);
- Botteghe della salute e Reti della salute (Deliberazione della Giunta regionale n. 742 del n. 742 del 25-07-2016);
- Orti urbani (Deliberazione della Giunta regionale n. 910 del 28-09-2015, Deliberazione della Giunta regionale n. 42 del 02-02-2016);
- Sviluppo Agenda digitale toscana (Deliberazione della Giunta regionale n. 903 del 28-09-2015);
- Rete della fiscalità regionale (Deliberazione della Giunta regionale n. 638 del 05-07-2016).

Premesso infine che

Giunta regionale e Anci, riconoscendo per le ragioni sopra esposte l'importanza e la valenza strategica della collaborazione interistituzionale tra Regione e Comuni, intendono sviluppare ulteriormente, nel triennio 2017/2019, iniziative condivise di innovazione delle politiche regionali rivolte agli enti locali, accrescendo il ruolo del sistema dei comuni nella definizione delle politiche regionali e sostenendo la loro implementazione, anche attraverso progetti e attività da svolgersi sui territori.

Tutto quanto premesso si conviene quanto segue:

1. Alla luce del nuovo assetto amministrativo determinato con l'applicazione della Legge Del Rio n. 56/2014, delle determinazioni del Consiglio Regionale richiamate in premessa ed operando altresì nel rispetto delle prerogative consiliari, la Giunta regionale, confermando la centralità di ANCI nella

rappresentanza del sistema dei comuni condividerà con ANCI le scelte sui possibili nuovi assetti istituzionali, che dovranno scaturire da un percorso di ascolto e partecipazione dei territori e degli amministratori.

2. Giunta regionale e ANCI condividono la necessità di riformare la composizione e le modalità di funzionamento del Consiglio delle autonomie locali (CAL), così come il processo di concertazione istituzionale che, in attuazione dell'articolo 48 dello Statuto regionale, consenta alle rappresentanze dei comuni di intervenire adeguatamente nella formazione degli atti di competenza della Giunta regionale, al fine di coordinare le politiche e le progettualità riferite al sistema dei comuni.

3. Al fine di coordinare le politiche e i programmi regionali rivolti ai territori con le iniziative di innovazione degli enti locali, le parti si impegnano reciprocamente nell'elaborazione e nella diffusione di buone pratiche nella pubblica amministrazione e nella promozione dei processi innovativi, accrescendo l'informazione e la comunicazione sui servizi regionali agli uffici comunali ed ai cittadini, e ampliando la diffusione di competenze all'interno dei comuni. Le parti si impegnano altresì a migliorare l'accessibilità, la fruibilità e l'efficienza della pubblica amministrazione, nonché a supportare la realizzazione di processi aggregativi intercomunali, secondo quanto già previsto dalla legislazione regionale in materia di gestioni associate, unioni dei comuni, fusioni.

4. ANCI, sulla base delle attività sopra richiamate, opererà in coordinamento con la Giunta regionale per l'attuazione delle politiche regionali che hanno come riferimento il sistema dei comuni, e si renderà disponibile ad assumere anche ruoli operativi nella realizzazione delle progettualità e nell'implementazione delle attività, con particolare riguardo nell'ambito dell'assistenza, formazione e progettazione regionale ed europea. In questo contesto ANCI si impegna:

- a promuovere l'attivazione delle politiche regionali condivise presso i singoli comuni, supportando le amministrazioni locali;
- a raccogliere le esigenze dei territori e ad elaborare nell'ambito del presente protocollo proposte, finalizzate a rafforzare la collaborazione tra Regione ed Enti locali, migliorando lo scambio informativo tra gli Enti per rendere più efficiente lo svolgimento dei compiti dei comuni e migliorare le capacità di programmazione locale e regionale.

L'ANCI si impegna altresì a trasmettere ed illustrare, annualmente, con una relazione dettagliata le attività svolte nell'ambito del presente protocollo d'intesa.

6. La Giunta regionale si impegna a valutare la necessità di reperire idonee risorse, nell'ambito delle disponibilità di bilancio, per sostenere le iniziative che saranno attivate in attuazione del presente protocollo.

Il presente protocollo ha validità per il triennio 2017/2019 ed è rinnovabile con espressa e scritta manifestazione di volontà di entrambe le parti.

Visto, letto ed approvato.

Il Presidente della Regione Toscana

Enrico Rossi

Il Presidente dell'Anci Toscana

Matteo Biffoni